

Lettera dei diritti per le persone detenute ai sensi del Terrorism Act 2000

In questo opuscolo sono contenute informazioni importanti sui diritti riconosciuti dalla legge scozzese alle persone in stato di fermo presso un commissariato. Questo documento descrive i principali diritti in caso di detenzione. Non costituisce una consulenza legale e non informa su tutti i diritti. Ti consigliamo di richiedere una consulenza legale indipendente.

Ti invitiamo a leggere queste informazioni il prima possibile, ti saranno utili per prendere decisioni qualora dovessi trovarti in un commissariato. Chiedi alla polizia di spiegarti tutte le informazioni che non comprendi in questo opuscolo, se desideri una copia di facile lettura oppure una traduzione.

Ricorda i tuoi diritti:

- Hai il diritto di sapere perché la polizia ti tiene in stato di fermo.
- Hai il diritto di far sapere a un avvocato che ti trovi in commissariato, gratuitamente.
- Hai il diritto di far sapere a un'altra persona che potrebbe essere interessata al tuo benessere che ti trovi in commissariato, ad es. un familiare, un assistente o un amico.
- Hai il diritto di rimanere in silenzio. Non è obbligatorio rispondere a tutte le domande rivolte dalla polizia. Tuttavia, hai l'obbligo di fornire il tuo nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita e la tua nazionalità.
- Hai il diritto di parlare tempestivamente con un avvocato in privato prima che la polizia ti rivolga delle domande. Puoi anche parlare con un avvocato in qualsiasi momento in cui la polizia ti sta facendo delle domande.
- Se hai meno di 16 anni o meno di 18 anni e sei soggetto a un'ordinanza di sorveglianza obbligatoria, hai anche il diritto di ricevere una visita dal tuo genitore o tutore presso il commissariato.
- Hai il diritto di ricevere assistenza medica urgente.
- Hai il diritto di presentare un reclamo per il trattamento che ti è stato riservato dalla polizia.

I tuoi diritti

Nota: in circostanze eccezionali, la polizia ha il diritto di ritardare o impedire il tuo accesso ad alcuni di questi diritti. Ad esempio, se la polizia ritiene di dover parlare con te per evitare che un'altra persona si faccia male. **È escluso il diritto al silenzio.**

1. Informazioni per le persone in stato di fermo presso il commissariato

- **Conoscere i motivi dell'arresto e della detenzione**

La polizia deve fornirti informazioni in modo che tu possa capire perché sei stato arrestato e sei sospettato di essere coinvolto nell'esecuzione, preparazione o istigazione di atti di terrorismo.

In commissariato, la polizia deve spiegarti il motivo per cui ritiene che sia necessaria la tua detenzione.

Prima che ti vengano rivolte domande sul tuo sospetto coinvolgimento in atti di terrorismo, la polizia deve fornire a te o al tuo avvocato informazioni sufficienti su ciò che pensa che tu abbia commesso, in modo che tu possa difenderti senza pregiudicare le indagini della polizia.

- **Diritto al silenzio**

Non è obbligatorio rispondere a tutte le domande che la polizia ti rivolge su ciò che ritiene tu abbia commesso.

Tutto ciò che dirai verrà scritto o registrato e potrà essere utilizzato come prova in sede di processo, qualora il tuo caso venisse portato in tribunale.

Su richiesta della polizia, devi indicare il tuo nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita e la tua nazionalità.

- **Avvisare un avvocato che ti trovi in commissariato**

Puoi chiedere alla polizia di far sapere a un avvocato che ti trovi in commissariato. Può trattarsi del tuo avvocato di fiducia o, se non ne conosci uno, dell'avvocato d'ufficio. La polizia provvederà a contattare un avvocato il prima possibile, gratuitamente.

Puoi informare qualcun altro che potrebbe essere interessato al tuo benessere che ti trovi in commissariato.

Puoi chiedere alla polizia di contattare un'altra persona per informarla che ti trovi in commissariato. Potrebbe trattarsi di un membro della tua famiglia, del/la partner, di un assistente, di un amico o di qualsiasi altra persona che conosci. Questa persona contatterà qualcuno per te il prima possibile.

Se sei minore di 16 anni (o minore di 18 anni e soggetto a un'ordinanza di sorveglianza obbligatoria)

- La polizia deve cercare di avvisare un tuo genitore o tutore legale che ti trovi in un commissariato;
- il tuo genitore o tutore legale potrà venire a fornirti supporto in commissariato.

- **Ricevere l'assistenza di un interprete**

Se non parli o non capisci l'inglese, la polizia ti offrirà il supporto di una persona che parla la tua lingua (interprete), gratuitamente. È importante che tu riesca a comprendere ciò che viene detto in commissariato.

Se sei non udente o hai difficoltà a comunicare in modo chiaro, la polizia provvederà a garantirti il supporto da parte di un interprete di lingua dei segni o di un altro professionista idoneo, gratuitamente.

- **Se non hai la cittadinanza britannica**

Se non sei un cittadino britannico, puoi chiedere alla polizia di contattare l'Ambasciata o il Consolato del tuo Paese, per comunicare loro dove ti trovi e perché sei in commissariato. Qualcuno potrà anche visitarti in privato e fissare un incontro con un avvocato.

- **Cosa accade se vieni accusato?**

Se vieni accusato di un reato, potresti essere rilasciato oppure potresti essere trattenuto in commissariato e portato in tribunale il giorno lavorativo successivo. In alternativa, potresti essere rilasciato se accetti di presentarti in tribunale in una data prestabilita.

- **Accesso alla documentazione**

Qualora il tuo caso dovesse essere portato in tribunale, verrà consegnata a te o al tuo avvocato una documentazione sulle prove del caso, così da poter preparare la tua difesa.

Hai diritto a richiedere una traduzione delle informazioni pertinenti se non capisci l'inglese.

- **Accesso all'assistenza medica**

La polizia ti farà delle domande sul tuo stato di salute e benessere. È importante informare la polizia se soffri di qualche patologia o se assumi farmaci. È anche importante informare la polizia se hai una dipendenza da droghe o alcol o se hai pensieri autolesionistici.

La polizia potrebbe chiedere a un medico di visitarti, in modo da garantire un'assistenza adeguata durante il fermo. Se ritieni di aver bisogno di consultare un medico, comunicalo alla polizia.

Qualora dovessi ammalarti, hai diritto all'assistenza medica.

- **Cibo e bevande**

L'acqua ti sarà fornita su richiesta. Se il periodo di fermo supera le quattro ore, ti verrà offerto del cibo. Se hai esigenze alimentari o di carattere religioso, informane la polizia il prima possibile.

- **Presentare un reclamo**

Se desideri presentare un reclamo mentre sei in stato di fermo, parla con un ispettore o un agente di grado superiore. Se desideri presentare un reclamo dopo il rilascio, puoi recarti in qualsiasi commissariato o chiamare il 101. Puoi anche chiedere a un'altra persona di presentare un reclamo per tuo conto, a condizione che tu le abbia fornito il tuo consenso scritto. Può trattarsi di un genitore, un amico, un/a partner o una persona di fiducia.

Se sei stato colpito o ferito da un agente di polizia durante l'arresto o la detenzione, devi presentare un reclamo al Police Scotland Professional Standards Department.

Se hai necessità di ulteriore supporto (nota: queste sono solo informazioni su un servizio e non rappresentano un diritto):

Potresti aver bisogno di aiuto per capire cosa sta succedendo quando sei in commissariato. Questo aiuto può essere fornito da una persona di supporto chiamata "adulto idoneo". Questo tipo di aiuto vale per chi soffre di un disturbo mentale o di una disabilità di apprendimento. Rivolgiti alla polizia se ritieni di aver bisogno di tale supporto.

Se la polizia ritiene necessario il supporto da parte di un adulto idoneo, ne richiederà la presenza, anche se tu non ne fai richiesta.

2. Informazioni per le persone che saranno interrogate dalla polizia

• Ricevere l'assistenza di un avvocato

Informa la polizia se desideri parlare con un avvocato e provvederà a contattarne uno per te il prima possibile.

Il ruolo dell'avvocato è tutelare i tuoi diritti e fornirti una consulenza di carattere giuridico.

Puoi scegliere di parlare con un avvocato che conosci o con l'avvocato d'ufficio. Questo avvocato è indipendente e non lavora per la polizia.

L'avvocato ti comunicherà se può fornirti una consulenza gratuita o se sarà a pagamento, nel qual caso ti indicherà i costi e le modalità di pagamento. La polizia non coprirà i costi della prestazione del tuo avvocato né parlerà di come verrà pagato.

Ti è consentito avere un colloquio privato con un avvocato prima che la polizia ti rivolga delle domande, a meno che non sia necessario farti delle domande urgenti per motivi di sicurezza.

Puoi cambiare idea sulla possibilità di parlare con un avvocato in qualsiasi momento. Avvisa la polizia il prima possibile, che contatterà un avvocato per te.

Se l'avvocato non si presenta in commissariato entro i termini stabiliti o se hai bisogno di parlare di nuovo con l'avvocato, chiedi alla polizia di ricontattarlo.

Hai il diritto di essere accompagnato dall'avvocato durante l'interrogatorio della polizia a meno che, per motivi di sicurezza, non sia necessario rivolgerti domande urgenti prima del suo arrivo.

• Per quanto tempo puoi essere detenuto per un interrogatorio?

La polizia può trattenerci per un interrogatorio fino a 48 ore senza accusarti di un reato. Ogni tanto un agente di polizia di grado superiore deve esaminare il tuo caso per verificare se devi ancora essere detenuto in commissariato. Tale procedura è detta revisione. La detenzione per un periodo superiore alle 48 ore è possibile solo se autorizzata da un tribunale. Il tribunale può prolungare il periodo di detenzione senza accusa fino a un massimo di 14 giorni dall'arresto. In queste circostanze dovrai ricevere quanto segue:

- un documento scritto che attesti la presentazione della domanda di proroga della tua detenzione;
- l'ora in cui è stata presentata la domanda;
- il momento in cui la domanda deve essere discussa in tribunale;
- i motivi per cui si richiede un'ulteriore detenzione.

Tu e il tuo rappresentante legale dovete ricevere un avviso ogni volta che viene presentata una richiesta di proroga o di ulteriore estensione della tua detenzione.

Tu e il tuo avvocato avete il diritto di dire la vostra su tale decisione, a meno che non vi troviate in uno stato di non idoneità. Un avvocato può fornirti una consulenza in merito.

- **Visitatori indipendenti addetti al controllo dei detenuti**

Ci sono membri della comunità autorizzati ad accedere ai commissariati. I Visitatori indipendenti addetti al controllo dei detenuti (in inglese noti come "Independent Custody Visitors") operano come volontari per assicurarsi che le persone detenute siano trattate adeguatamente e abbiano accesso ai loro diritti.

Non hai il diritto di vedere un Visitatore indipendente addetto al controllo dei detenuti o di chiedergli di visitarti, ma un Visitatore può chiedere di vederti. Se un Visitatore indipendente addetto al controllo dei detenuti ti visita mentre sei in stato di fermo, agirà in modo indipendente dalla polizia per verificare che il tuo benessere e i tuoi diritti siano stati tutelati. Puoi scegliere liberamente se parlare o meno con il Visitatore.